



News – 17 febbraio 2021

E' ENTRATO IN VIGORE IL NUOVO E PRIMO CODICE CIVILE CINESE



Con il 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il primo codice civile della Repubblica Popolare Cinese, che rappresenta la più ampia opera di sistematizzazione e ammodernamento del diritto civile cinese. Il codice ha un impianto di base di tradizione romanistica e un approccio pragmatico nel fondere secondo opportunità sistemi e istituti di stampo giuridico diverso.

1) Il primo libro “Disposizioni Generali”:

- sancisce i diritti del feto e istituisce l'obbligo reciproco per i genitori di mantenere ed educare i figli minori, e per i figli adulti di supportare e assistere i genitori;
- suddivide le persone giuridiche in: orientate al profitto (srl, spa, ecc..), non orientate al profitto (fondazioni, istituzioni pubbliche ecc..) e speciali (agenzie governative, collettivi rurali, cooperative ecc..).
- definisce i diritti di proprietà intellettuale relativi a: lavoro, invenzioni, marchi, design, layout, segreti commerciali, indicazioni geografiche, nuovi impianti ecc..

2) Il **secondo libro** sui “**Diritti Reali**” suddivide la proprietà in: statale (di tutto il popolo, esercitata dal Consiglio di Stato: terra, risorse naturali, infrastrutture ecc..), collettiva (dei collettivi urbani e rurali e delle comunità di villaggio), privata (su proventi, case, mezzi di produzione, oggetti di uso quotidiano ecc..).

3) Il **terzo libro** sui “**Contratti**” prevede 18 contratti tipici (compravendita, leasing, contratto tecnologico, garanzia, gestione di proprietà, factoring ecc..). Il codice dispone

che il contratto può essere concluso mediante apposizione di firme, sigilli e impronte digitali e specifica che viene considerata forma scritta lo scambio di dati elettronici (e-mail e simili): il fine evidente è quello di agevolare ogni forma di negoziazione elettronica e a distanza, nonché ogni forma di commercio on line.

4) Il quarto libro sui “**Diritti di Personalità**”:

- regola il bio-diritto e la donazione di cellule, tessuti, organi e resti;
- tutela la reputazione come “valutazione sociale di una parte nei rapporti giuridici civili in termini di morale, prestigio, talento e credito tra gli altri”;
- istituisce la tutela della privacy relativamente alle informazioni personali (nome, data di nascita, numero di carta di identità, informazioni biologiche, indirizzo, numero telefonico, e-mail, informazioni di salute e informazioni sulla posizione).

5) Il quinto libro su “**Matrimonio e Famiglia**”:

- riconosce solo il matrimonio eterosessuale, basato su monogamia e uguaglianza fra uomo e donna;
- stabilisce l'età minima per sposarsi, che è di 22 anni per l'uomo e di 20 anni per la donna;
- ammette il divorzio, eccetto nel caso in cui la moglie sia incinta;
- esclude il divorzio entro il primo anno dalla nascita del figlio o entro 6 mesi dal termine prematuro della gravidanza, a meno che non ci sia la richiesta della moglie o il consenso della Corte popolare.

6) Il **sesto libro** sulle “**Successioni**” ammette due tipi di successione: necessaria e testamentaria. Sono eredi di primo ordine - legittimari - il coniuge superstite, i figli nati dentro e fuori dal matrimonio e i genitori; sono eredi di secondo ordine i fratelli e i nonni. Gli eredi che hanno vissuto col defunto aiutandolo ricevono una quota maggiore. Una persona che sia stata dipendente finanziariamente dal defunto può ricevere una quota di eredità anche se non è erede.

7) Il **settimo libro** sulla “**Responsabilità Civile**” disciplina i danni da prodotto, da circolazione stradale, da attività pericolose, da animali addomesticati, da edifici o oggetti, i danni ambientali e la responsabilità medica.